

«I treni dalla Puglia non si toccano» La protesta «In quest'area solo tagli, non esiste l'alta velocità».

Sindaci pugliesi schierati contro Trenitalia I Tagli dei treni dalla Puglia verso il centro-nord: anche il sindaco di Taranto sarà oggi a Foggia «in un vertice - annuncia Palazzo di Città - che vede impegnati i sindaci della Puglia per esaminare le decisioni assunte da Trenitalia circa ai tagli sulla rete ferroviaria pugliese. Si tratterà di svolgere un'azione di contrasto ai provvedimenti annunciati dall'azienda riguardo la soppressione dei maggiori treni locali». Ma si chiederà anche «la riorganizzazione della rete infrastrutturale per scongiurare il rischio di un isolamento territoriale che tali decisioni potrebbero provocare. In quest' occasione - annuncia il Comune - sarà elaborato un documento congiunto mirato ad affermare fortemente la difesa del diritto alla mobilità sul territorio». Il Comune precisa che l'incontro odierno «prelude a quello indetto per mercoledì 30 novembre dal presidente Florido rivolto ai sindaci della Provincia ed al quale incontro l'assessore regionale ai Trasporti, Guglielmo Minervini, ha già assicurato la sua presenza. In tale occasione il sindaco Stefano non mancherà di sottolineare l'insopprimibile esigenza di mobilità dell'utenza tarantina». Per il Comune di Taranto «le vicende relative alla rete ferroviaria che collegano la Puglia al resto del territorio nazionale richiedono uno sforzo congiunto ed energico di tutti i sindaci interessati dai tagli del comparto». L'obiettivo, aggiunge il Comune, è quello di «attivare interventi adeguati e condivisi mirati a rilanciare il diritto della Regione alla piena integrazione della rete e garantire il diritto della popolazione alla mobilità sul territorio nazionale. In quest'area non si parla di Alta velocità, anzi si sopprimono i treni pur permanendo forte la domanda del servizio di trasporto pubblico su binari».

